

VR 605

Corte Castellani

Comune: Marano di Valpolicella

Frazione: Valgatara

Località: Badin

Irvv 00006549

Ctr 123 NE



744

parato decorativo che si caratterizza per gli elementi architettonici fondamentali. Il portale d'ingresso è sottolineato, infatti, da due pilastri con le basi a bugnato, tecnica già utilizzata per definire alcuni elementi delle pertinenze, stabilendo quindi una certa continuità tra l'edificio principale e gli annessi ad uso rustico.

Le finestre del piano terra sono bordate da cornici dove il concio centrale è posto in rilievo; al livello superiore le cornici lisce che cingevano le altre aperture sono sormontate da mensoline in aggetto che sostengono fasce in pietra lavorate.

Non manca anche in questo complesso la torre colombara, elemento tipico della tradizione storica e architettonica della Valpolicella.

La località è nota sin dal Cinquecento quando era segnalata nel *Campion delle strade* (Brugnoli Varanini, 1999) con il nome di "Bacini"; sempre in quegli anni, sono testimoniati i possedimenti di Giacomo Roja (Brugnoli Varanini, 1999) nella stessa contrada. Questi consistevano in numerosi campi e un brolo «cinto da mura e attaccato alle case» (Brugnoli Varanini, 1999); questi edifici potrebbero corrispondere al primo nucleo di corte Castellani.

L'intero complesso è stato recentemente restaurato, conservando la struttura di corte chiusa sui tre lati. L'ingresso alla corte avviene attraverso un portale ad arco che interrompe la superficie continua e com-

patta del lato ovest. Di là di questo fronte si apre un porticato con due aperture ad arco ribassato, sostenute da pilastri a bugnato. In fronte all'ingresso vi è la barchessa, le cui arcate riprendono il motivo architettonico e decorativo utilizzato nei fornic appena descritti.

La casa padronale si presenta con una pianta rettangolare mentre l'alzato è composto su tre piani. Ogni livello è segnato da una fascia a marcapiano che corre lungo tutto il paramento; lo schema compositivo è piuttosto semplice, impostato sulla disposizione simmetrica delle aperture.

Una maggiore ricercatezza invece accompagna l'ap-



Particolare della torre colombara (Archivio IRVV)
Il fronte posteriore (Archivio IRVV)

